



Dermatologia & Cosmesi

la Pelle

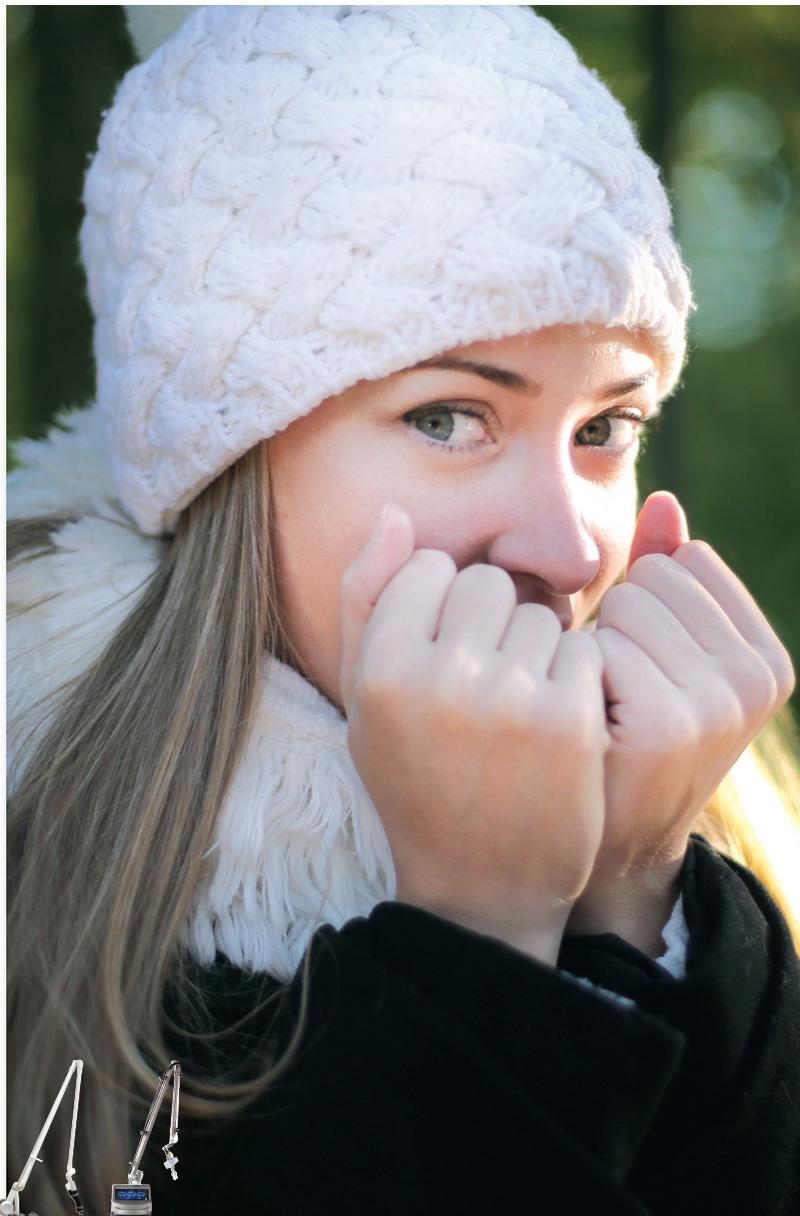
La rivista per mantenerla sana e bella dal 1995

dermatologia
Estratto di semi
d'uva per la DA

cultura
Era forse Rosacea?
Il dubbio dei Medici

professioni
Quanto è bravo
il formulatore

tecnologie
L'orgoglio del
Made in Italy



dermatologia
Resistenza antibiotica
nella cura dell'acne

medicina estetica
Millennials: curare è
meglio che stravolgere

formulazioni
"Two è meglio che one"
anche nell'anti-aging

tecnologia
Foto professionali per
trattamenti più mirati

società
Il maschilismo dal
dopoguerra a oggi



www.lapelle.it



Emanuele Bartoletti, ripercorre con noi la storia di uno dei congressi di Medicina Estetica più longevi e ci racconta le novità di quest'anno

di **Giorgio Bartolomucci**

Il Congresso annuale della Società Italiana di Medicina Estetica cambia sede. Dal prestigioso e storico "Centro Congressi Rome Cavalieri" a una sede moderna, tecnologica, innovativa e futuristica: La Nuvola dell'EUR a Roma. Si tratta di un'opera di architettura unica e iconica progettata da Massimiliano Fuksas con un design innovativo e avveniristico. Se questa è la prima notizia, abbiamo chiesto a Emanuele Bartoletti, Presidente della manifestazione di fornirci altre informazioni, a partire dalle motivazioni di questo cambio.

Avevamo bisogno di uno spazio molto più grande, che potesse offrire un più ampio spazio espositivo per ospitare un maggior numero di sponsor, una quantità superiore di aule con l'opportunità di organizzare molti workshop e sessioni pratiche di terapie eseguite in diretta, spazi per il relax e gli incontri tra i congressisti per poter discutere di casi clinici e progettare attività di ricerca condivisa. La Nuvola è il giusto simbolo di apertura, creatività e trasformazione.

Qual è il concept principale che sarà sviluppato nel corso delle diverse giornate dei lavori?

Nel corso delle giornate avremo l'opportunità di esplorare una vasta gamma di argomenti, dalle nuove procedure e tecnologie all'etica professionale, dalla sicurezza dei pazienti all'eccellenza



45esimo SIME

una storia di successo

nella pratica. Saranno presentati da relatori nazionali ed internazionali ricerche all'avanguardia e casi clinici interessanti. Le linee guida del programma hanno a che fare con tre problemi di fondo, molto attuali in questo momento- Si rischia che la medicina estetica si stia trasformando, purtroppo, in una medicina di trasformazione, perdendo gli originali obiettivi della prevenzione e della manutenzione. Secondo, il mondo dei social e degli influencer, molto seguiti non solo dai più giovani, stanno dettando



Emanuele Bartoletti
Specialista in Chirurgia Plastica, Ricostruttiva ed Estetica.
Direttore Scuola Internazionale di Medicina Estetica di Roma

nuove regole della bellezza, sempre meno armonica, e molti colleghi si stanno allineando a questo trend, sfruttando a proprio vantaggio questi nuovi mezzi di comunicazione. Il valore dell'etica in Medicina estetica impone

che si impari a dire di no a richieste e aspettative irrealistiche e, per questo, affronteremo casi emblematici come quelli in cui sono le stesse madri a chiedere di intervenire trasformando esteticamente le proprie figlie, oppure mogli che vogliono alterare il proprio aspetto naturale con la speranza di riconquistare il proprio marito, o anche pazienti oncologiche che chiedono interventi non compatibili con la loro patologia principale.

Stiamo parlando di rieducare il mercato ma anche i colleghi...





Si, ma non parlerei di rieducare, ma solo di riconfermare i principi etici che da sempre ci guidano nel lavoro. Che sono la scienza validata: quella che garantisce tecniche e interventi descritti in pubblicazioni scientifiche ufficiali, ben distinte nelle nostre sessioni, da quelle ancora sotto indagine e in corso di validazione. Il congresso è un'occasione di partecipazione, interazione, arricchimento, condivisione e approfondimento delle competenze e anche quest'anno si svolgerà in contemporanea dei lavori dell'AIMAA. Tutti gli interventi degli ospiti internazionali saranno tradotti in ogni sala, aggiungendo così valore scientifico.

Quest'anno mancheranno il Prof. Massirone e il prof. Giuseppe Spizzirri del consiglio direttivo della SIME, appena scomparsi

Purtroppo sì, stiamo già pensando a come ricordarli.

Come sarà il futuro della Medicina Estetica?

Luminoso, strutturato, coordinato e sicuro per i nostri pazienti.

La scomparsa di Alberto Massirone lascia un vuoto nel mondo della Medicina Estetica Italiana

Un'antica favola africana parla di un giovane capo villaggio che decise di piantare un albero per ogni anziano defunto. Anni dopo, osservando la collinetta su cui erano cresciute le piante, alte e rigogliose, si rese conto del rischio che la bellezza del piccolo bosco, nel suo insieme, potesse annullare l'identità e la storia di ognuno dei suoi singoli concittadini. Per questo ne incise su ogni tronco il nome e un breve ricordo. Leggendo il racconto - non so perché - ho pensato ad Alberto Massirone, recentemente scomparso, e agli altri padri fondatori della Medicina Estetica italiana, la cui intuizione e il costante impegno rappresentano le radici di una disciplina che in poco più di quarant'anni è cresciuta come un giardino ricco di fiori e chiome verdeggianti, ma all'interno del quale i colleghi più giovani potrebbero sentire la memoria di questi pionieri sbiadirsi nel tempo. Il prof. Alberto Massirone, presidente di AGORÀ - Società scientifica italiana di medicina ad indirizzo estetico e della Scuola superiore post-universitaria di Milano, era certamente soddisfatto dei successi che il settore della medicina estetica continua a registrare, rispondendo alle richieste di una maggiore cura di sé, ma ha sempre inse-



gnato che il professionista deve saper riconoscere l'entità dell'inetetismo e del disagio psicologico correlato, ma mai stravolgere la fisionomia del paziente, perché la medicina estetica non va ridotta a un semplice trattamento estetico. Profonda anche la consapevolezza che per il benessere psico-fisico della persona-paziente c'è bisogno di una medicina estetica funzionale, con capacità riparative e rigenerative, fatta da medici formati e qualificati da una Scuole superiori post-universitarie. Autore di testi, docente riconosciuto e stimato divulgatore ha stimolato e alimentato la passione di molti medici, proponendo in ogni occasione i suoi 3 assiomi fondamentali: Sicurezza, Formazione, Gestione delle complicanze, perché la medicina estetica deve essere sempre sicura, etica, reversibile e non invasiva. Al cordoglio della famiglia si sono uniti, tanti colleghi, la SIME e la SIES, con cui AGORÀ ha creato il Collegio delle Società Scientifiche di medicina estetica, in prima linea nella difesa comune della disciplina e dei propri iscritti. Dedico questo ricordo all'amico Alberto con la certezza che il suo nome resterà perennemente inciso sul solido tronco della Medicina Estetica italiana. (G.B.)

Croma-Pharma ottiene la nuova certificazione europea (MDR 2027/745): ecco come crescono le garanzie per clienti e pazienti

L'azienda Croma-Pharma, global player nella medicina estetica minimamente invasiva e leader nella produzione di acido ialuronico di alta qualità in siringhe, ha ottenuto la nuova certificazione europea ai sensi del Regolamento sui dispositivi medici per fini estetici (MDR 2027/745). Per ottenere un certificato MDR è necessario soddisfare i requisiti della CS 2022/2346 per i medical device per fini estetici, che stabilisce requisiti rigorosi in particolare per la gestione del rischio e le informazioni sulla sicurezza di questi prodotti. Nel corso dell'ultimo anno Croma Pharma ha sottoposto tutta la documentazione tecnica e clinica all'ente notificato TÜV Süd (CE 0123) che, a fine 2023, ha valutato positivamente la conformità ai requisiti stabiliti per i prodotti di Classe III per Saypha® RICH e all'inizio del 2024 ha esteso la certificazione MDR a tutta la linea di dermal filler Saypha®. "Questa approvazione rappresenta una pietra miliare nella storia aziendale e nella strategia di crescita globale di Croma - spiega Andreas Prinz, Amministratore Delegato dell'azienda - e allo stesso tempo una conferma del nostro impegno nel fornire ai clienti prodotti sicuri e di altissima qualità. Il nuovo regolamento sostituisce l'attuale Direttiva sui dispositivi medici (93/42/CEE) e mira a creare un quadro normativo trasparente, sostenibile e riconosciuto a livello internazionale che migliori la sicurezza clinica dei prodotti e che

consenta ai produttori un accesso equo al mercato. Inoltre l'approvazione MDR ci offre la possibilità di commercializzare i nostri filler anche dopo il 2028. Allo stesso tempo, garantisce l'accesso sia al mercato europeo che a quello globale". Numerosi i vantaggi per i pazienti e per la classe medica: 1) L'MDR consente di certificare i prodotti con destinazione d'uso estetico nel rispetto di norme specifiche per la gestione del rischio, etichettatura e informazioni per l'uso; 2) I prodotti con marchio CE secondo l'MDR sono soggetti ai più severi requisiti di sicurezza e a un monitoraggio più rigoroso. Per rimanere sul mercato, i prodotti esistenti devono essere sottoposti a una revisione MDR; 3) La sicurezza MDR e la conformità alle prestazioni devono essere dimostrate da prove cliniche e gli studi clinici condotti per fornirle sono soggetti a requisiti più rigorosi e dettagliati; 4) I requisiti di etichettatura CE MDR includono informazioni più dettagliate sulla natura e l'uso del prodotto, potenziali effetti collaterali e informazioni sulla sicurezza e sulle prestazioni basate su dati clinici; 5) Il sistema Unique Device Identification (UDI) migliora la tracciabilità dei dispositivi medici nella catena di fornitura. Un database centrale EUDAMED consente l'identificazione dei prodotti, dei produttori e delle certificazioni, fornendo anche un riepilogo della sicurezza e delle performance cliniche disponibili per ciascun prodotto.

